

Dichiarazioni dell'incolpato assunte dal consigliere istruttore – Cass. n. 36660/2022

Avvocato e procuratore - giudizi disciplinari - procedimento - Disciplinare avvocato -
Dichiarazioni dell'incolpato assunte dal consigliere istruttore - Utilizzabilità a suo sfavore -
Sussistenza - Fondamento.

In tema di giudizio disciplinare nei confronti di un avvocato, le dichiarazioni rese dall'incolpato al consigliere istruttore nel corso della fase preprocedimentale, ex art. 58 della l. n. 247 del 2012, possono essere valutate quale elemento di prova contro il dichiarante, sia perché il procedimento che si svolge dinanzi al COA, ed a maggior ragione la fase dinanzi al consigliere istruttore del consiglio distrettuale di disciplina, hanno natura sostanzialmente amministrativa, escludendo, dunque, l'applicazione delle garanzie difensive approntate in sede processuale, sia perché prevale, in ogni caso, il principio di autoresponsabilità, sicché la parte deve adeguatamente valutare la portata delle proprie dichiarazioni.

Corte di Cassazione, Sez. U - , Sentenza n. 36660 del 14/12/2022 (Rv. 666376 - 01)

Corte

Cassazione

36660

2022